

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA**

**TITOLO DEL PROGETTO: LA BUONA TERRA**

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

CODIFICA: F2

Settore: F - AGRICOLTURA IN ZONA DI MONTAGNA, AGRICOLTURA SOCIALE E BIODIVERSITÀ

Aree d'intervento: 2. Agricoltura sociale (attività di riabilitazione sociale, attività sociali e di servizio alla comunità con l'uso di risorse dell'agricoltura, attività terapeutiche con ausilio di animali e coltivazione delle piante)

**DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI**

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

*L'obiettivo del progetto LA BUONA TERRA è promuovere un modello etico di economia sociale adottando, tra l'altro, pratiche di agricoltura sociale che preservano le caratteristiche dei prodotti, le tipicità, la salubrità della Campania Felix (agroaversano e area nord della provincia di Napoli), puntando su buone prassi di valorizzazione di beni confiscati e terreni abbandonati, come luogo di divulgazione dei principi e dei valori dell'inclusione sociale e lavorativa.*

Il progetto si propone di sensibilizzare e coinvolgere la comunità intera, nelle sue fasce maggiormente predisposte all'apprendimento, in particolar modo i bambini e i giovani, verso la salvaguardia dell'ambiente, la cura delle relazioni umane e della salute psicofisica, attraverso la conoscenza di modelli di sviluppo del territorio ecocompatibili ed ecosostenibili in agricoltura e nei processi produttivi agro-alimentari nel territorio casertano e più in generale nel territorio delle province di Napoli e Caserta, che propongono un rapporto equilibrato tra individuo e ambiente.

Le strategie adottate dal progetto per il raggiungimento dell'obiettivo passano attraverso la creazione di un contesto sociale pronto e predisposto ad assumere comportamenti, produttivi e di consumo, rispettosi dell'ambiente, in un'ottica di corretta utilizzazione delle risorse naturali che possano garantire il giusto equilibrio tra tutela ambientale, benessere economico, benessere sociale, tutela del consumatore.

Il contesto di fondo si crea con i seguenti risultati:

- il recupero, presidio e tutela ambientale che stimolino azioni, progetti e attività di riqualificazione, valorizzazione e riqualificazione delle risorse naturali del territorio;
- la diffusione, nel tessuto produttivo agricolo territoriale, di modelli produttivi ecosostenibili, ecocompatibili, improntati sul coinvolgimento e sensibilizzazione della cittadinanza, anche con riferimento all'opportunità, per le imprese agricole, di approcciare ad un nuovo mercato, che sta assumendo dimensioni sempre più consistenti;
- la riduzione di fattori di rischio per la salute umana grazie ad una riduzione di immissione di sostanze tossiche nell'ambiente e ad un incremento di produzione e consumo di prodotti agroalimentari salubri;
- l'incremento delle attività agricole e la realizzazione di canali di vendite per le produzioni agricole;
- creazione di percorsi di degustazione dei prodotti coltivati e realizzati in Fattoria e nella Cantina;
- l'educazione delle fasce più giovani della popolazione al rispetto dell'ambiente, alla conoscenza delle colture locali, ai cicli di vita delle piante e degli animali e della produzione, alla biodiversità;
- la sensibilizzazione di cittadini e famiglie affinché coltivino, nel quotidiano, i valori della sostenibilità e della responsabilità e perseguano naturalmente tali valori mediante l'adozione stili di vita sobri;
- la crescita del rispetto dei beni comuni, ridurre la distanza tra il singolo, la collettività e i suoi spazi, attuando forme di custodia e di controllo attivo delle aree verdi attraverso la partecipazione della cittadinanza ad iniziative di animazione e di formazione civica.

<p><b>ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:</b></p> <p><b>- Fase dell'accoglienza</b>  La fase di accoglienza sarà orientata alla costituzione dell'equipe di lavoro. Il responsabile delle attività di progetto accoglierà i volontari, strutturerà incontri di gruppo per illustrare loro gli obiettivi di progetto e le modalità di lavoro comune, indirizzarli all'osservazione partecipata delle attività ordinarie della sede. La fase dell'accoglienza è anche finalizzata all'incontro con gli educatori e gli animatori che condurranno le singole attività, oltre che alla preparazione logistica per l'avvio delle attività, vere e proprie. Gli incontri saranno destinati alla costruzione di un linguaggio comune e alla formalizzazione delle modalità di funzionamento del gruppo interdisciplinare.</p> <p><b>- Ruolo ed attività agli operatori volontari</b>  <b>Le azioni/attività di progetto coinvolgono n. 3 sedi:</b>  <b>SAP 174021 Eureka coop. Soc. onlus (Centro di cultura enogastronomico Vitematta)</b>  <b>SAP 173380 Un fiore per la vita cooperativa sociale ONLUS (Fattoria Sociale Fuori di Zucca)</b>  <b>SAP 173381 Un fiore per la vita cooperativa sociale ONLUS (Florovivaistica) CASORIA (NA), sede della Fattoria Sociale La Nostra Terra</b></p>
<p><b>Azione (1.1) Percorsi di educazione ambientale</b> (attività identiche/similari alle 3 sap)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● attività 1.1.1 progettazione e organizzazione con le scuole aderenti delle iniziative didattiche e laboratoriali</li> <li>● attività 1.1.2 Percorsi didattici e laboratoriali</li> </ul> <p>L'operatore volontario partecipa attivamente alle attività di progettazione, organizzazione e collegamento alla rete (attività 1.1.1) coadiuvando il coordinatore nell'elaborazione del planning e del cronogramma dettagliato delle attività, nel mantenere i contatti e le comunicazioni con i referenti delle attività presso scuole partner, enti della rete locale. L'operatore volontario, inoltre, presenza e collabora con gli educatori esperti per la realizzazione dei percorsi didattici e laboratoriali. Prevede temporanee modifiche di sede e missioni e compiti fuori sede.  Competenze certificate voce 15): strumenti per la realizzazione di laboratori didattico-ricreativi per minori e famiglie.</p>
<p><b>Azione (1.2) Attività nei contesti produttivi</b> (Attività complementari come di seguito specificato)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● attività 1.2.1 (sap 173380 - 173381) Cura di serre didattiche - prima fase</li> <li>● attività 1.2.2 (sap 173380 - 173381) Cura di serre didattiche - seconda fase</li> <li>● attività 1.2.3 (sap 173380 - 173381) Cura di serre didattiche - terza fase</li> <li>● attività 1.2.4 (sap 174021) Dall'Uva al Vino: la vita nella Cantina Vitematta – prima fase</li> <li>● attività 1.2.5 (sap 174021) Dall'Uva al Vino: la vita nella Cantina Vitematta – seconda fase</li> <li>● attività 1.2.6 (sap 174021) Dall'Uva al Vino: la vita nella Cantina Vitematta – terza fase</li> <li>● attività 1.2.7 (identiche/similari alle 3 sap) Redazione di un diario di bordo</li> </ul> <p>L'operatore volontario coadiuva gli esperti nelle attività didattiche, partecipando attivamente alla realizzazione della serra didattica, con particolare cura alla manutenzione e all'osservazione delle dinamiche del gruppo bersaglio. L'operatore volontario contribuisce alla preparazione degli spazi, delle attrezzature necessarie per l'attività di vinificazione, alla quale partecipa attivamente in tutte le sue fasi accanto all'esperto enologo e agronomo. Aiuta i destinatari a redigere il diario di bordo e l'album fotografico (1.2.7) per l'attività di report. Sono previste missioni esterne e temporanee modifiche di sede.  Competenze certificate voce 15): approccio alle preliminari tecniche di agricoltura sociale.</p>
<p><b>Azione (1.3) Laboratori didattici</b> (Attività complementari come di seguito specificato)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● attività 1.3.1 (sap 173380 - 174021) "Compostiamoli e seminiamoli"</li> <li>● attività 1.3.2 (sap 173380 - 174021) Mani in pasta</li> <li>● attività 1.3.3 (sap 173380 - 174021) Riciclamoli</li> <li>● attività 1.3.4 (sap 173381) Quel bullo del carciofo</li> <li>● attività 1.3.5 (sap 173381) Laboratori esperienziali sugli elementi della Natura</li> </ul> <p>L'operatore volontario partecipa all'allestimento dei setting didattici per la realizzazione dei laboratori, predispone i materiali, cura l'accoglienza dei bambini e dei ragazzi, facilita le relazioni, supporta l'esperto nella didattica specifica del laboratorio, affianca i bambini nello svolgimento dei compiti, si occupa di ripristinare gli spazi al termine delle attività e di restituire al gruppo di destinatari il significato e il valore del lavoro svolto.  Competenze certificate voce 15): strumenti per la realizzazione di laboratori didattico-ricreativi per minori e famiglie.</p>
<p><b>Azione (2.1) Percorsi enogastronomici</b> (Attività complementari come di seguito specificato)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● attività 2.1.1 (sap 173380 - 174021) creazione di locandine, materiale pubblicitario</li> <li>● attività 2.1.2 (sap 173380 - 174021) Degustazioni</li> </ul>

<p>L'operatore partecipa all'elaborazione degli strumenti per la comunicazione e la diffusione delle iniziative di degustazione enogastronomica finalizzata alla valorizzazione dei prodotti locali, della storia e dei processi per la loro preparazione e dei rapporti che nel tempo di sono istituiti nel territorio per realizzare una filiera corta a km0. L'operatore presenza alle iniziative, partecipa alla narrazione e dunque svolge attivamente un ruolo di sensibilizzatore, collaborando per la realizzazione logistica degli eventi (organizzazione spazi, utenza, planning, prenotazioni, etc.). È previsto l'impegno in giorni festivi. Competenze certificate voce 15): tecniche di sensibilizzazione e organizzazione logistica di eventi.</p>
<p><b>Azione (2.2) Orto sociale delle famiglie</b> (Attività identiche/similari e complementari come di seguito specificato)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● attività 2.2.1 (sap 173380 - 174021) Coltivazione</li> <li>● attività 2.2.2 (sap 173381) L'orto sostenibile</li> </ul>
<p>L'operatore volontario collabora con l'esperto nell'accoglienza delle famiglie, nella progettazione della sua attività, nella facilitazione degli scambi tra famiglie, nella proposta di momenti conviviali di condivisione in occasione di particolari momenti dell'anno (semina, raccolto). È previsto l'impegno in giorni festivi. Competenze certificate voce 15): tecniche relazionali e laboratoriali.</p>
<p><b>Azione (3.1) Seminari formativi (attività identiche/similari alle 3 sap)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● attività 3.1.1 Azioni di pubblicizzazione</li> <li>● attività 3.1.2 Raccolta di tematiche e argomenti di interesse locale</li> <li>● attività 3.1.3 Seminari aperti alla cittadinanza</li> </ul>
<p>L'operatore volontario partecipa alla campagna di comunicazione per promuovere l'adesione della cittadinanza, dall'ideazione degli strumenti di comunicazione, all'attivazione di gruppi di informazione con enti, parrocchie, organizzazioni del terzo settore, istituti religiosi, strutture di accoglienza. L'operatore volontario coadiuva l'operatore della comunicazione nelle iniziative relative alla promozione dei seminari e per facilitare l'espressione di temi significativi da approfondire con l'attività aperta alla cittadinanza. Per questo, partecipa ai focus group in qualità di osservatore. Partecipa, inoltre, all'organizzazione logistica degli eventi, che presenza fisicamente. Sono previste missioni esterne e temporanee modifiche di sede. Competenze certificate voce 15): strumenti di animazione territoriale</p>
<p><b>Azione (3.2) Campi estivi per giovani (attività identiche/similari realizzate in modo condiviso alle 3 sap)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● attività 3.2.1 Accoglienza in Fattoria e in Cantina</li> <li>● attività 3.2.2 Visite presso i beni confiscati alla criminalità</li> </ul>
<p>L'operatore volontario aiuta la segreteria della coop Un Fiore per la vita e della coop Eureka a gestire l'accoglienza dei gruppi, la loro collocazione nelle settimane estive, l'organizzazione dei turni e delle mansioni. Affianca i giovani, avendo una maggiore conoscenza della struttura e delle attività che vi si svolgono, nell'approccio al contesto, aiuta gli animatori nel facilitare le relazioni e la condivisione delle esperienze di servizio svolte dai giovani, partecipa alle visite presso i beni confiscati alla criminalità della rete non profit nel casertano accompagnando i giovani destinatari nella conoscenza delle storie e dei testimonial. Coadiuva, altresì, gli educatori nelle attività didattiche degli agriturismo e dei campi grest organizzando un planning della giornata, dividendo i destinatari in gruppi e predisponendo logisticamente la struttura (materiali, giochi, etc.). Sono previste missioni esterne e temporanee modifiche di sede. Competenze certificate voce 15): accoglienza di gruppi e tecniche relazionali e comunicative.</p>
<p><b>Azione (3.3) Giornate comunitarie di Agricoltura Sociale (attività identiche/similari realizzate in modo condiviso alle 3 sap)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● attività 3.3.1 Ideazione di campagna pubblicitaria per la diffusione delle buone prassi di agricoltura sociale</li> <li>● attività 3.3.2 Organizzazione e animazione degli eventi</li> </ul>
<p>Per l'organizzazione degli eventi, l'operatore volontario collabora nell'allestimento del materiale informativo, partecipa all'organizzazione mantenendo i contatti con gli enti locali per le necessarie autorizzazioni, sotto la guida esperta del personale di segreteria e del coordinatore, responsabili dell'attività, presenziano gli stand, dando informazioni e sensibilizzando sui temi del progetto, facilitando il contatto con i cittadini. Sono previste missioni esterne e temporanee modifiche di sede, oltre che l'impegno in giorni festivi. Competenze certificate voce 15): strumenti per la comunicazione sociale</p>
<p><b>Modalità d'impiego degli operatori volontari</b></p> <p>Premessa generale. A conclusione della descrizione dei vari compiti degli operatori volontari all'interno del progetto di servizio civile universale specifico, si specifica che, con riferimento alla modalità di svolgimento dei progetti di servizio civile, la filosofia di fondo di Confcooperative alla base dello stesso e comune a tutto il territorio nazionale: attraverso il progetto il gruppo di operatori volontari, supportato e coordinato da figure professionali, diviene parte integrante, previa informazione e formazione specifica, dell'équipe che realizza gli interventi previsti da progetto. Gli operatori volontari affiancano sempre le figure professionali nelle attività previste, allo stesso tempo, gestiscono</p>

spazi di autonomia attraverso lo sviluppo dell'analisi, della capacità propositiva, organizzativa e gestionale di alcune attività (es. attività di tempo libero, costruzione reti territoriali) partecipando, in linea di massima, attivamente alle iniziative nei gruppi di volontariato esistenti nel territorio o all'interno dei propri centri di assegnazione in generale, nel corso di realizzazione delle attività previste dal progetto si alterneranno momenti di incontro, formazione, programmazione e verifica delle attività.

#### SEDI DI SVOLGIMENTO:

Codice Sede	Denominazione	Indirizzo	Comune	N.posti Totale
174021	Eureka coop. Soc. onlus (Centro di cultura enogastronomico Vitematta)	VIA TREVISO, 10 - 81033	CASAL DI PRINCIPE	1
173380	Un fiore per la vita cooperativa sociale ONLUS (Fattoria Sociale Fuori di Zucca)	Via Giovanni Linguiti, 54 - 81031	AVERSA	4
173381	Un fiore per la vita cooperativa sociale ONLUS (Florovivaistica)	VIA LUFRANO SNC - 80026	CASORIA	3

#### POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Codice Sede	N.posti Totale	N.posti con Vitto	N.posti Senza Vitto e Alloggio	N.posti con Vitto e Alloggio
174021	1	0	1	0
173380	4	0	4	0
173381	3	0	3	0

#### EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

##### Eventuali particolari condizioni ed obblighi richiesti per l'espletamento del servizio

L'operatore volontario è tenuto a svolgere la propria attività con diligenza e riservatezza seguendo il principio della collaborazione con ogni altro operatore, ufficio, struttura con cui venga a contatto per ragioni di servizio.

Deve inoltre tenere una condotta irreprensibile nei confronti degli utenti/bambini/giovani/famiglie, rappresentando un'utenza anche delicata e che può necessitare di cure particolari. L'operatore volontario dovrà quindi mantenere la riservatezza su fatti e circostanze riguardanti il servizio e delle quali abbia avuto notizie durante l'espletamento o comunque in funzione delle stesse.

È richiesta inoltre una particolare disponibilità ai rapporti interpersonali ed al lavoro di équipe.

Al giovane volontario viene richiesta:

- flessibilità di impiego dal punto di vista dell'orario, contemplando la possibilità di prestare servizio, in caso di necessità, anche nei giorni festivi in ogni caso diurno, in relazione alle singole progettualità di intervento attivate;
- disponibilità all'utilizzo (previo accordo con il volontario) di un terzo dei giorni di permesso concomitanti con la chiusura delle sedi durante i periodi estivi, fermo restando che gli enti assicureranno la continuità del servizio per tutto il periodo di progetto attraverso una modalità o una sede alternativa per consentire la continuità del servizio del volontario.;
- disponibilità a temporanee modifiche di sede, anche per eventuali chiusure prolungate della sede oltre i giorni festivi riconosciuti (periodo estivo/mese d'agosto) o per la gestione del campo estivo di luglio/agosto e natalizio, attività riconducibili alle voci 9.1 e 9.3;
- impegno nei giorni festivi, in occasione delle giornate di agricoltura sociale, nei seminari, per l'accoglienza delle famiglie e di gruppi, per le degustazioni e l'organizzazione e animazione degli eventi, attività riconducibili alle voci 9.1 e 9.3;
- disponibilità a missioni o trasferimenti, intesi come trasferimenti temporanei durante il servizio per coadiuvare gli operatori responsabili della realizzazione degli interventi in attività di contatto con referenti degli enti partner per l'individuazione dei destinatari, oppure nella progettazione e programmazione delle attività, oppure per la realizzazione delle attività educative con le scuole, la promozione delle iniziative che coinvolgono la comunità, la diffusione di materiale informativo;

- disponibilità specifica a modifiche temporanee di sede in occasione delle visite guidate, presso i beni confiscati, la realizzazione di laboratori presso scuole, attività riconducibili alle voci 9.1 e 9.3.

Inoltre, è tenuto a:

- rispetto della privacy
- rispetto regolamento interno
- rispetto delle norme igieniche
- rispetto degli orari di apertura e chiusura delle sedi.

#### **Informazioni specifiche**

**L'operatore volontario sarà impiegato nel servizio per 25 ore settimanali distribuite su 6 giorni a settimana.**

**Non sono previsti vitto e alloggio.**

#### **EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

non previsti

#### **DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

il sistema accreditato di selezione della Confcooperative – Confederazione Cooperative Italiane è consultabile nel dettaglio al seguente indirizzo [SELEZIONE dei candidati](#). Se ne consiglia la lettura approfondita.

I candidati vengono valutati sulla base di due strumenti, ossia la **domanda di partecipazione** compilata sul DOL (DomandaOnLine) ed il **CV** (se allegato alla domanda) ed il **colloquio** per la valutazione dei quali ci si rifà ai criteri di seguito sinteticamente descritti.

La domanda di partecipazione ed il **CV (massimo punteggio raggiungibile 40/100)** deve riportare l'indicazione di aspetti fondamentali quali: i titoli di studio, la formazione (post universitaria e professionale) attestati/certificazioni ottenuti attraverso altri percorsi formativi/professionali, la frequenza ad un corso di studio o di formazione (che possono portare a una totalizzazione di punteggio pari a 19); le precedenti esperienze professionali e curriculari, sia a titolo dipendente (che possono portare ad un massimo di punteggio pari a 7,5) che a titolo volontario (che possono portare ad un massimo punteggio pari a 10,5); tirocini curriculari o extracurriculari (per un punteggio massimo di 3 punti).

Si consiglia, pertanto, un'attenta ed accurata compilazione della domanda e del CV badando ad evidenziare tutto ciò che può essere oggetto di valutazione e di attribuzione di un punteggio.

Il **colloquio (massimo punteggio raggiungibile 60/100)**: è durante il colloquio che il selettore valuta le motivazioni del candidato, le sue capacità 'trasversali', le sue esperienze, la sua conoscenza dello SCU e del progetto, la sua idoneità o meno allo svolgimento delle specifiche mansioni previste.

**Per superare la selezione occorre avere totalizzato un punteggio minimo di 35/60 al Colloquio.**

#### **CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

**Eventuali crediti formativi riconosciuti:** non previsti

**Eventuali tirocini riconosciuti:** non previsti

**Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio:** Certificazione ai sensi del decreto legislativo 16 gennaio 2013 n. 13 da parte dell'Ente Mestieri Campania Consorzio di cooperative sociali SCS.

#### **FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Durata Formazione Generale: 42 ore (lezioni frontali/dinamiche non formali/formazione a distanza)

Sede di realizzazione: Villa Fernandes – Via Armando Diaz n. 144, PORTICI (NA) 80055.

Possibilità di erogazione della formazione in modalità "on line" sincrona (con riferimento alle lezioni frontali e alle dinamiche non formali): 21 ore, pari al 50% del totale del monte orario complessivo pari a 42 h.

#### **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Durata Formazione Specifica: 72 ore (lezioni frontali/dinamiche non formali/formazione a distanza).

Erogazione del 70% delle ore entro il 90° giorno dall'avvio del progetto e il 30% delle ore entro il 270° giorno dall'avvio del progetto.

Il Modulo 3 "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di Servizio civile" verrà erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto.

Sede di realizzazione:

Cooperativa sociale Eureka - Via Treviso n. 10 – Casal di Principe (CE) CAP 81033;

Cooperativa sociale Un fiore per la vita - Via Giovanni Linguiti n. 54 – Aversa (CE) CAP 81031;

Cooperativa sociale Un fiore per la vita – Via Lufrano SNC – Casoria (NA) CAP 80026

Possibilità di erogazione della formazione in modalità “on line” sincrona (con riferimento alle lezioni frontali e alle dinamiche non formali): 36 ore, pari al 50% del totale del monte orario complessivo pari a 72 h.

## **TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

**PIANO NAPOLETANO DI RIPRESA E RESILIENZA**

## **OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**

Obiettivo 2

Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile

Obiettivo 3 Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

Obiettivo 12 Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo

Obiettivo 16 Pace, giustizia e istituzioni forti

## **AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

**Crescita della resilienza delle comunità.**

## **SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO voce 25**

→Durata del periodo di tutoraggio: 3 mesi

→Ore dedicate: 27

→ Tempi, modalità e articolazione oraria:

Tutoraggio in modalità on line sincrona: 13 ore, pari al 48,14% del totale del monte orario complessivo pari a 27 h.

Il tutoraggio in modalità on line sarà realizzato previa verifica del possesso da parte degli operatori volontari di adeguati strumenti informatici (software e hardware) per attività da remoto.

Nel caso in cui l'operatore/gli operatori volontario/i non disponessero di adeguati strumenti per il tutoraggio da remoto se ne garantirà la realizzazione in presenza, dopo aver informato preventivamente gli operatori volontari.

Nel caso in cui si verifichi la fattibilità dell'applicazione della modalità on line, saranno garantite le ore indicate nel rispetto della percentuale sopra riportata

Le attività previste per la realizzazione delle azioni di tutoraggio saranno svolte negli ultimi tre mesi di svolgimento del Servizio Civile, così da favorire al meglio una descrizione più puntuale delle competenze in uscita dei singoli volontari. L'articolazione dei tempi e delle modalità di intervento seguirà il suddetto schema:

Nel 10° Mese (MACRO AREA = LE COMPETENZE) si organizzeranno 3 incontri collettivi di tre ore ciascuno:

- I° incontro

Attività: Accoglienza e informazioni sul percorso di tutoring, conoscenza del gruppo classe attraverso attività di brainstorming.

- II° incontro

Attività: L'obiettivo di questa lezione è introdurre il concetto di intelligenza emotiva e presentarla attraverso due semplici laboratori sulla relazione e l'empatia. La metodologia utilizzata sarà quella delle attività laboratoriali esperienziali.

- III° incontro

Attività: Le competenze: il sapere, saper fare saper essere... definizioni competenze o capacità, spiegazione dei vari tipi di competenze. Focus sulle competenze trasversali: la Leadership, il Team building, il public speaking, il Problemsolving, ecc. Panoramica sulle 8 competenze della Cittadinanza Europea.

Nell'11° Mese (MACRO AREA = RICERCA LAVORO E SELEZIONE DEL PERSONALE) si organizzeranno tre incontri da 3 ore in collettiva:

- I° incontro

Attività: Conoscenza delle fonti per ricercare lavoro, Annunci di lavoro, Curriculum Vitae cartaceo e Video Curriculum, lettera motivazionale e come sostenere un Colloquio di lavoro.

Per la pratica si organizzeranno delle simulate sul Colloquio di Lavoro.

- II° incontro

Attività: l'ASSESSMENT; è una metodologia di valutazione del personale per individuare l'insieme delle caratteristiche comportamentali, delle attitudini, delle capacità e competenze individuali proprie di ogni risorsa.

Pratica: Simulata di un ASSESSMENT.

- III° incontro

Attività: Formazione su tematiche specifiche, in aula saranno affrontati argomenti quali:

1. Legislazione del Lavoro
2. Tirocini ed Apprendistato
3. Garanzia Giovani ed Erasmus Plus
4. Start up imprenditoriale (finanza Agevolata)
5. Centri per l'Impiego ed Agenzie per il lavoro

Nel 12° Mese (MACRO AREA = bilancio delle competenze) si organizzeranno tre incontri (3 ore in collettiva, 2 ore in collettiva, 4 ore in individuale):

- I° incontro

Attività: Consulenza orientativa; compilazione di una scheda anagrafico/professionale e di questionari.

- II° incontro (attività individuale)

Attività: colloquio individuale e profiling; alla luce dei questionari compilati, il tutor insieme al volontario alle sue aspirazioni costruirà un Piano Professionale Individuale.

- III° incontro

Attività: Restituzione del percorso di tutoraggio e presa in carico dei volontari in cerca di occupazione da parte dell'APL.

→Attività di tutoraggio

Attività obbligatorie

- a. Organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile.
- b. Realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa.
- c. Attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro.

Attività opzionali

- a. Presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee.
- b. Affidamento del giovane, anche mediante partnership, ai Servizi per il lavoro e/o ad un Centro per l'impiego finalizzato alla presa in carico dello stesso, che provvede allo svolgimento dei colloqui di accoglienza e di analisi della domanda, nonché alla stipula del patto di servizio personalizzato.
- c. Iniziative idonee alla facilitazione dell'accesso al mercato del lavoro.

**COME PRESENTARE DOMANDA: ESCLUSIVAMENTE ON LINE SULLA PIATTAFORMA PREDIPOSTA DAL DIPARTIMENTO, TRAMITE SPID**

**CONTATTI:**

Consulta il sito [www.serviziocivile.coop](http://www.serviziocivile.coop) e [www.consorziocore.org](http://www.consorziocore.org)

o visita la nostra pagina Facebook **Consorzio Co.Re**

Per ulteriori informazioni:

**Sede Territoriale Consorzio Co.Re. Cooperazione e Reciprocità**

Indirizzo (helpdesk): Via Armando Diaz n. 144 –Portici CAP 80055 (su appuntamento)

Telefono (helpdesk): 0817764707

e-mail: [serviziocivile@consorziocore.org](mailto:serviziocivile@consorziocore.org)